

Notizia del 28/05/2009

FESTIVAL DELLA SCIENZA

Basecamp09: tre giorni alla fine e un universo di eventi ancora da scoprire

LUGANO – Siamo al settimo giorno del [Festival della Scienza basecamp09](#) e le attività proposte dal festival sono ancora molte e molto interessanti. A tre giorni dalla fine della manifestazione Michela Luraschi e Giovanni Pellegrini, due degli organizzatori di questo festival che ha trasformato il centro città ed il Parco Ciani in un laboratorio all'aperto, fanno un primo bilancio e ci portano un assaggio dei misteri e delle attività ancora da fare.



www.ticinoscienza.com

7 Foto [Guarda: >>](#)

Michela Luraschi, mancano tre giorni alla conclusione della terza edizione del Festival della Scienza basecamp09, qual è il primo bilancio?

“Il bilancio è molto positivo, arrivano sia giovani che adulti e dall'inizio della settimana abbiamo molte scolaresche che vengono a farci visita. Non solo classi di allievi che hanno prenotato alcune visite, ma anche molte classi che, non avendo potuto iscriversi per motivi organizzativi, si presentano e cercano di svolgere il maggior numero possibile di attività. Il planetario gonfiabile, per esempio, è praticamente esaurito ed i posti a disposizione sono ancora pochi, quindi coloro che fossero

interessati si devono affrettare. L'aspetto che ci piace molto è che arrivano persone di tutte le età: bambini, ragazzi, adulti ed anche anziani”.

Osservando il [programma della manifestazione](#) si nota che dal mattino alla sera proponete molte attività differenti, alcune molto curiose come per esempio il planetario gonfiabile, ed alcune anche in contemporanea. Come mai questa scelta di tante attività ed alcune che si fanno concorrenza?

“Nell'organizzare questo festival abbiamo voluto dare spazio a diversi enti ed associazioni, attive in ambito scientifico, che lavorano sul territorio. Abbiamo quindi collaborato con tantissimi partner che organizzano attività diverse, per bambini e non, che si svolgono anche in contemporanea ma che non definirei in concorrenza. Si va dal *birdwatching* all'osservazione di pesci e animaletti nelle acque del Lago di Lugano; attività per tutte le età e per tutti i gusti. Abbiamo organizzato dei “caffè scientifici”, ossia delle conferenze attorno a temi scientifici che permettono di parlarne in modo informale”.

Giovanni Pellegrini, oggi alle 18.00 si terrà un incontro con Massimo Polidoro, avete invitato un esperto di misteri ad un Festival della Scienza perché la scienza è un mistero da svelare?

“No, assolutamente (ride, ndr.). I motivi sono differenti. Massimo è una persona simpatica che sa comunicare ed è spinto da spirito molto scientifico. Analizza tutte le dicerie a sfondo scientifico, con l'occhio di chi vuole capire. Un desiderio di comprendere, e quindi di razionalità, che non è legato alla convinzione che la scienza si trovi sopra tutto, che sia la cultura suprema, ma che nasce dalla convinzione che un fenomeno particolare, se vero, è molto interessante. Nel caso invece si tratti di una bufala è giusto che venga svelata. Gli extraterrestri si prestano molto bene a questo tipo di discorso, ed è per questo che abbiamo invitato [Massimo Polidoro](#). Il suo ruolo è appunto quello di portare razionalità in un tema, quello degli Ufo, che da sempre è terreno fertile al bisogno d'irrazionalità dell'uomo”.

Sfogliando il programma si scopre che domani sera è previsto uno 'Star Party', di cosa si tratta e quali sono gli appuntamenti degli ultimi tre giorni di festival?

“Prima di parlare della serata di venerdì vorrei ricordare che il Caffè scientifico di questa sera con Polidoro sarà abbinato alla musica reagge degli ABC. Una combinazione tra scienza e musica che ben si sposa con lo spirito di festa dell'intero Festival e che, anche nei giorni scorsi, è stata molto apprezzata. Lo Star Party è una versione con telescopio dei più famosi “pigiamama party”, in pratica saremo in piazza con dei telescopi ad osservare la Luna e Saturno al ritmo di musica argentina e brasiliana. Sabato invece ci saranno ancora molte attività per i bambini e tante escursioni. Tutte le tende riapriranno per accogliere i visitatori che già settimana scorsa sono stati molto numerosi. Si tratta, in pratica, dell'ultima occasione per visitare il festival”.

s.g.

Foto apertura: www.basecamp09.ch